

Centrale del 118 a Genova un vertice Pd per dire “no”

Per ribadire la totale disapprovazione al trasferimento della centrale operativa del 118 dall'ospedale San Paolo di Savona al San Martino di Genova, prevista entro la fine dell'anno, oggi alle 18 a Pozzo Garitta, nel centro storico di Albissola Marina, è stato fissato un incontro pubblico organizzato dalla federazione provinciale del Partito Democratico, insieme ai circoli delle Albissole, per discutere il caso. «Si tratta di un tema rilevante, in particolar modo dopo il voto negativo della maggioranza, avvenuto lo scorso luglio nel Consiglio comunale di Albisola Superiore sulla mozione contro la chiusura della sala radio 118 proposta dalla consigliera di minoranza Sereina Cello, mentre un testo affine, invece, è stato approvato ad Albissola Marina», spiega Giovanni Testa, segretario Dem di Albisola Superiore.

All'assemblea interverranno Roberto Arboscello, vicepresidente del Consiglio regionale; Emanuele Parrinello, segretario Provinciale Pd; Salvatore Esposito, già direttore del 118 Savona; Andrea Torassa, delegato Cgil; Alessio Salis, presidente della Croce Oro e Gianluca Nasuti, sindaco di Albissola Marina. Il 17 agosto scorso, la questione aveva sollevato la forte protesta dei sindaci dei centri costieri e dell'entroterra del Levante sa-



La centrale operativa 118 di Savona sarà trasferita a Genova

vonese. Con una lettera indirizzata alla Regione, i firmatari avevano deciso di mettere nero su bianco una serie di richieste e garanzie ritenute fondamentali nel caso in cui venga confermato il percorso di unificazione della sala radio 118. Tra le richieste avanzate la conferma degli impegni annunciati dalla Regione sul mantenimento a Savona della formazione degli operatori e sul reimpiego sul territorio di medici e infermieri oggi impiegati nella centrale operativa, attraverso il potenziamento dei mezzi di soccorso avanzato. «Particolare attenzione viene posta sulla necessità di mantenere a Savona una centrale operativa di backup, pienamente funzionante e immediatamente attivabile in caso

di indisponibilità della centrale principale, così da garantire la necessaria ridondanza e continuità operativa del sistema». I primi cittadini chiedono, inoltre, che il presidio del 118 al San Paolo continui a rappresentare una componente stabile e strategica del sistema dell'emergenza ligure, preservandone professionalità, competenze e capacità operative. Viene avanzata una richiesta specifica per il territorio: l'assegnazione stabile di una nuova automedicale con a bordo un medico o con un infermiere all'area delle Valli Erro, Teiro e Sansobbio. La lettera era stata firmata dai sindaci delle Albisole, di Celle, Varazze, Stella, Sassello, Urbe, Pontinvrea e Mioglia. **M. PI.** —